



Regolamento didattico del Corso di Laurea in  
Scienze del Turismo per il management e i  
beni culturali  
Classe di Laurea L-15

Anno Accademico 2021/2022

---

## **Indice**

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del CdS
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al corso
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2.a. – Piano ufficiale degli studi
- Allegato 2.b. – Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

## Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, il Corso di Laurea in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, Classe delle lauree L-15. La denominazione in inglese del corso è "Tourism sciences for management and cultural heritage".
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, Classe delle lauree L-15. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

## Art. 2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
  - a) il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
  - b) il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni e non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

## Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

## **Art. 4 - Ordinamento didattico**

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
  - a) attività formative di base;
  - b) attività formative caratterizzanti;
  - c) attività formative affini o integrative;
  - d) attività a scelta dello studente;
  - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
  - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

## **Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi**

1. Il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali potrà trovare impiego in un'ampia gamma di istituzioni, agenzie e organismi, nel settore pubblico e privato, in proprio o mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali. In particolare, il profilo professionale previsto per i laureati in Scienze del turismo per il management e i beni culturali (descritti nella SUA-CdS, Quadro A2.a) è Professionista/imprenditore nel settore del turismo, operatore turistico e dei beni culturali.
2. Con riferimento agli sbocchi formativi previsti per i laureati, il CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione universitaria (corsi di laurea magistrale) ed, in particolare, per e-Campus consente l'accesso diretto al CdS magistrale in Scienze dell'Economia della classe LM-56 e, a seconda degli insegnamenti che lo studente sceglierà di inserire nel piano di studi, anche l'accesso diretto al corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna (LM14) o al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (LM37). I laureati in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, inoltre, possono proseguire gli studi iscrivendosi ad un Master di primo livello.

## **Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi**

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali (indicati nella SUA-CdS, Quadro A4.a) mirano a fornire ai laureati le conoscenze di base nelle diverse discipline che caratterizzano il turismo (manageriali, storico-artistiche, giuridiche, economico-sociali, geografiche, antropologiche). Il Corso insegna ad applicare le tecniche di comunicazione, promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e ambientali. Il Corso consente al laureato di padroneggiare due lingue europee (oltre all'italiano). Il Corso di Studio è caratterizzato da una forte componente manageriale, che si combina efficacemente con insegnamenti di ambito storico-artistico, letterario, linguistico, economico-politico, giuridico e sociologico. Il Corso fornisce un'approfondita conoscenza di base sugli strumenti che possono trovare applicazione nei problemi di carattere economico-aziendale e manageriale, sulle

metodologie di rilevazione contabile, sui principi del marketing e della comunicazione d'impresa, sui modelli organizzativi aziendali. Accanto a ciò, il Corso fornisce una solida preparazione in ambito storico-artistico, letterario e linguistico, giuridico e sociologico, favorendo l'ingresso del laureato in molteplici ambiti lavorativi ove la promozione dei beni culturali, materiali e immateriali, si associa a competenze manageriali nella gestione di progetti locali, nazionali e internazionali.

2. I risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS, Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c. In generale, a conclusione del percorso di studi in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento:

- a. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, sotto il profilo economico-manageriale, conoscerà i temi fondamentali dell'economia aziendale, i principi e le tecniche della rilevazione contabile e gli strumenti principali del controllo di gestione. Avrà sviluppato una padronanza degli strumenti idonei ad esaminare problematiche di natura economico-manageriale e saprà comprendere ed esaminare le influenze che l'ambiente esterno può esercitare sul sistema d'impresa e sulle relative strategie. Avrà acquisito conoscenze e capacità di base nell'ambito del marketing e della comunicazione e sarà in grado di comprendere le problematiche più comuni che possono verificarsi nelle organizzazioni aziendali. Per quanto riguarda l'area storico-artistica, letteraria e linguistica, il laureato apprenderà gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale. Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Il laureato avrà inoltre acquisito conoscenze e capacità di tipo tecnico-informatico e linguistico.
- b. Con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sarà in grado di risolvere problemi di natura economico-aziendale, contabile, e saprà programmare gli obiettivi aziendali seguendo i modelli e le tecniche più comunemente utilizzati a questo scopo. Sarà inoltre in grado di riconoscere e analizzare problemi di carattere manageriale e organizzativo delle aziende turistiche e di contribuire alla loro risoluzione con padronanza di strumenti e di termini. Saprà applicare le tecniche comunicative e commerciali più idonee al contesto turistico in cui opererà e saprà osservare e valutare gli impatti geografici e sociologici del fenomeno del turismo; sarà in grado, inoltre, di raccogliere, esaminare ed interpretare dati inerenti alle politiche di sviluppo e di crescita sostenibile, anche connesse al turismo. Sotto il profilo dei Beni Culturali, il laureato avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla promozione e valorizzazione. Dal punto di vista linguistico, il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali avrà acquisito le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta, unitamente al lessico attinente alle realtà relative alle lingue e

culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali. Sarà inoltre in grado di riconoscere e applicare le norme fondamentali che regolamentano la legislazione dei beni culturali.

- c. Con riferimento all'autonomia di giudizio (Making judgements): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sarà in grado di fare scelte autonome riguardo ai metodi ed alle tecniche più opportuni per individuare le migliori soluzioni a problemi di natura manageriale e organizzativa. Il laureato saprà svolgere attività di sviluppo, di approfondimento e di sperimentazione nelle aree di studio del management del turismo, avendo acquisito le capacità di svolgere autonomamente attività di raccolta e interpretazione di dati inerenti alla gestione d'impresa e alle dinamiche geografiche e socio-economiche del turismo. Il laureato saprà inoltre interpretare autonomamente le espressioni storico-artistiche e letterarie, con la capacità di individuare strategie e servizi, nell'ambito di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale in chiave turistica, di fruizione delle risorse culturali e di redditività delle imprese turistiche.
- d. Con riferimento alle abilità comunicative (Communication Skills): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sarà capace di rapportarsi con una adeguata capacità di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore turistico che incontrerà, sia a livello manageriale che culturale. Saprà trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, utilizzando una terminologia tecnica appropriata e servendosi con competenza di due lingue europee, oltre all'italiano, sia nella forma scritta che parlata.
- e. Con riferimento alla capacità di apprendimento (Learning skills): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali conseguirà un'adeguata autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento; acquisirà un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore.

## Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi dell'anno accademico 2021/22 è riportato nell'Allegato 2. Il CdS non prevede propedeuticità obbligatorie.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno

un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

## **Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali**

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desideri può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.  
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio sia in merito allo svolgimento delle eventuali attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

## **Art. 9 - Esami e verifiche**

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle

prove di accertamento.

## **Art. 10 - Prova finale**

1. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto dallo studente sotto la guida di un docente relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee guida del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali per gli elaborati di tesi. Il contenuto della prova finale può essere frutto di una delle seguenti attività:

- approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad una attività formativa: a) di base; b) caratterizzante; c) affine o integrativa; d) a scelta;
- elaborazione di un caso di studio.

Esso dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un'analisi critica della letteratura scientifica. Nella valutazione della prova finale sono presi in considerazione i seguenti elementi: la difficoltà del lavoro assegnato; la qualità, completezza e correttezza dell'elaborato; le capacità di analisi e di sintesi; la metodologia utilizzata e la competenza nella ricerca bibliografica; i risultati conseguiti; la qualità della presentazione in forma scritta dell'elaborato e la chiarezza espositiva. Il punteggio massimo che può essere attribuito alla prova finale è di 6 punti.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
  - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
  - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi;
  - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

## **Art. 11 - Orientamento e tutorato**

L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

## **Art. 12 - Ammissione al Corso**

1. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative ai seguenti due ambiti: a) lingua

italiana e cultura generale in ambito storico-artistico ed economico; b) conoscenza di base della lingua inglese. Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell'Allegato 3.

3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze relative a quanto indicato al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il Docente responsabile della verifica e svolto con le modalità indicate nel successivo comma quinto.
4. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
  - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, venga riconosciuto in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
  - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscano CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica.
  - c) con esclusivo riferimento alla conoscenza di base della lingua inglese, lo studente in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca e di livello minimo A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova è di 30 minuti.
7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/e non superata/e.
8. Gli OFA relativi a uno o ambedue gli ambiti si assolvono:
  - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
  - b) superando l'esame che, ai sensi della lettera b) del comma quarto, consente l'esenzione dalla verifica;
  - c) acquisendo il numero di CFU che, a termini di regolamento, consente l'iscrizione al secondo anno;
  - d) acquisendo nel corso dell'anno un numero non inferiore a 20 CFU.

## **Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso**

Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compresa l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

## **Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi**

Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

## **Art. 15 - Studenti a tempo parziale**

Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

## **Art. 16 - Obblighi di frequenza**

Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

## **Art. 17 - Tirocini curriculare**

1. Il Piano di studi del CdS non prevede un tirocino curriculare obbligatorio. Il tirocino è facoltativo e non dà diritto all'acquisizione di CFU. Gli obiettivi e le attività di tirocino curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocino curriculare del CdS pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

## **Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero**

Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

## **Art. 19 - Modifiche al Regolamento**

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

## **Allegati**

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Allegato 2.a. - Piano ufficiale degli studi

Allegato 2.b. - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

## Allegato 1 - Ordinamento didattico



### Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	27	16
Discipline sociali e territoriali	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	18	8
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>		minimo da D.M. 30:		
<b>Totale Attività di Base</b>		33 - 57		



### Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle	9	18	8

	organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	9 21 8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18 27 16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/03 Storia romana L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18 30 16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		-

**Totale Attività Caratterizzanti** 60 - 96



## Attività affini

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/05 - Letteratura spagnola			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/13 - Letteratura tedesca	21	48	18
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 - Paleografia			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			

**Totale Attività Affini**

21 - 48



**Altre attività**  
**RD**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>29 - 32</b>	



**Riepilogo CFU**  
**RD**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	143 - 233

## Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

### 2.a. Piano ufficiale degli studi

#### Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali - L15

SSD Sigla			Esame	CFU
<b>1° Anno di Corso</b>				
SECS-P/07	A	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Economia aziendale	9
M-GGR/02	A	Discipline sociali e territoriali	Geografia del turismo	9
SECS-P/02	B	Discipline economiche e aziendali	Politica economica per la crescita e lo sviluppo sostenibile	9
L-FIL-LET/10	B	Discipline storico-artistiche	Letteratura italiana	9
SECS-P/08	B	Discipline economiche e aziendali	Economia e gestione delle imprese	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	6
<b>Uno a scelta tra:</b>				
L-LIN/04	A	Discipline linguistiche	Lingua francese	6
L-LIN/07	A	Discipline linguistiche	Lingua spagnola	6
L-LIN/14	A	Discipline linguistiche	Lingua tedesca	6
			<b>Numero esami primo anno: 6 (escluso inglese)</b>	
<b>2° Anno di Corso</b>				
ING-INF/05		art.10, comma 5, lettera d	abilità informatiche e telematiche	2
SECS-P/10	B	Discipline organizzazione servizi turistici	Organizzazione delle aziende turistiche	9
L-ART/04	B	Discipline storico-artistiche	Museologia, tecnica e storia del restauro	9
SECS-P/07	B	Discipline economiche e aziendali	Ragioneria e contabilità aziendale	9
IUS/09	A	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Diritto pubblico e legislazione dei beni culturali	9
<b>Uno a scelta tra:</b>				
SPS/08	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	Organizzazione degli eventi e ufficio stampa	9
SPS/10	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	Sociologia urbana, del turismo e del territorio	9
<b>Due a scelta tra:</b>				
L-ART/01	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6

L-ART/02	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6
L-ART/03	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6
L-ART/05	B	Discipline storico-artistiche	TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE	6
M-STO/01	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MEDIEVALE	6
M-STO/02	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MODERNA	6
L-FIL-LET/11	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
			<b>Numero esami secondo anno: 7</b>	
<b>3° Anno di Corso</b>				
M-STO/09	C	accesso a LM14	CODICOLOGIA	9
SECS-P/08	C	-	COMUNICAZIONE E MARKETING PER L'IMPRESA TURISTICA	9
<b>4 esami a scelta tra:</b>				
L-LIN/01	C	accesso a LM14	LINGUISTICA	6
L-FIL-LET/04	C	accesso a LM14	CIVILTA' E CULTURA CLASSICA	6
L-FIL-LET/09	C	accesso a LM14	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
SECS-P/07	C		RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
SECS-P/09	C		STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
M-STO/08	C		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
L-LIN/12	C	accesso a LM37	LINGUA INGLESE 2	6
L-LIN/03	C	accesso a LM37	LETTERATURA FRANCESE C	6
L-LIN/10	C	accesso a LM37	LETTERATURA INGLESE C	6
L-LIN/05	C	accesso a LM37	LETTERATURA SPAGNOLA C	6
L-LIN/13	C	accesso a LM37	LETTERATURA TEDESCA	6
			<b>Numero esami terzo anno: 6</b>	
		<b>art.10, comma 5, lettera d</b>	<b>Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro</b>	<b>6</b>
			Architettura del paesaggio	2
			Archivi digitali	2
			Collezioni e archivi fotografici	2
			Museum communicator	2
			Scrittura per il web	2
			Art Market	2
			Gestione delle strutture ricettive	2
			Analisi di mercato per il turismo	2

		art.10, comma 5, lettera c	prova finale	4
			a scelta	12
<b>Esami a scelta dello studente (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)</b>			<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	12
IUS/07			Diritto del lavoro	6
SECS-P/06			Economia regionale e dei sistemi territoriali	6
SECS-P/08			Comunicazione d'impresa	6
IUS/10			Diritto dei contratti pubblici	6
IUS/03			Diritto agrario	6
M-DEA/01			Antropologia	6
L-FIL-LET/12			Linguistica italiana	6
M-STO/09			Scienze del libro e del documento manoscritto	6
M-GGR/01			Geografia culturale	6
L-LIN/03		accesso a LM37	LETTERATURA FRANCESE D	6
L-LIN/10		accesso a LM37	LETTERATURA INGLESE D	6
L-LIN/05		accesso a LM37	LETTERATURA SPAGNOLA D	6
L-LIN/13		accesso a LM37	LETTERATURA TEDESCA D	6
L-LIN/01	C	accesso a LM14	LINGUISTICA	6
L-FIL-LET/04	C	accesso a LM14	CIVILTA' E CULTURA CLASSICA	6
L-FIL-LET/09	C	accesso a LM14	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
SECS-P/07	C		RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
SECS-P/09	C		STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
M-STO/08	C		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
L-LIN/12	C	accesso a LM37	LINGUA INGLESE 2	6

## 2.b. Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

Denominazione	SSD	Obiettivi formativi specifici	CFU
Economia aziendale	SECS-P/07	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le conoscenze di base in merito alle diverse categorie di azienda, all'organizzazione aziendale, all'interazione azienda-ambiente, alla strategia e ai modelli di governo delle imprese.	9
Geografia del turismo	M-GGR/02	L'insegnamento illustra il concetto di turismo inteso come attività strettamente legata al territorio, sul quale impatta e dal quale dipende, con attenzione specifica alle conseguenze dal punto di vista economico, sociale e culturale, e alle strategie di valorizzazione territoriale, nel quadro dei programmi europei di gestione e promozione delle potenzialità turistiche. Lo studente acquisirà gli elementi necessari alla conoscenza, all'analisi e alla pianificazione del fenomeno turistico, inteso come driver di sviluppo socioeconomico sostenibile.	9
Politica economica per la crescita e lo sviluppo sostenibile	SECS-P/02	Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti teorici ed empirici dei concetti di crescita economica, disparità di benessere e sviluppo sostenibile, affrontando gli strumenti di analisi dell'economia della crescita, i processi di crescita e sviluppo regionale, la relazione tra crescita economica e ambiente.	9
Museologia, tecnica e storia del restauro	L-ART/04	Il corso renderà lo studente consapevole dei diversi passaggi che hanno portato alla necessità culturale di conservare e fruire opere d'arte attraverso l'istituzione di raccolte, dapprima private, poi pubbliche, grazie alla nascita della forma Museo; in questo modo, anche attraverso l'analisi di concreti cases studies, saprà riconoscere e rilevare all'interno del contenitore-museo le effettive problematiche di conservazione, esibizione e fruizione delle opere, in rapporto alla qualifica sociale del pubblico, in piena consapevolezza del valore del bene culturale.	9
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire allo studente il concetto d'impresa e i suoi meccanismi di funzionamento, gli strumenti per comprendere le dinamiche che governano la	9

		gestione delle imprese, le componenti e le problematiche dell'impresa anche attraverso casi aziendali.	
Lingua inglese	L-LIN/12	L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua inglese fino al raggiungimento del livello <i>intermediate</i> (B1). Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire e/o di stendere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro	6
Lingua francese	L-LIN/04	Il corso si propone di fornire allo studente i primi e fondamentali elementi di grammatica francese, consentendogli di entrare in contatto con la lingua attraverso l'acquisizione di un lessico di base e la pratica di conversazione. Uno degli obiettivi principali del corso è inoltre la completa padronanza delle regole di pronuncia della lingua francese.	6
Lingua spagnola	L-LIN/07	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze linguistiche di livello finale A2, ottenute con metodi aggiornati alle nuove tendenze della glottodidattica. Si farà particolare attenzione alla idea di una competenza linguistica che sia anche competenza culturale: l'acquisizione della lingua spagnola, lungi dal limitarsi all'utilizzo sul piano comunicativo, è integrata con l'insieme di elementi che caratterizzano la ricchezza di questa cultura.	6
Lingua tedesca	L-LIN/14	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente una conoscenza adeguata di elementi di fonetica/fonologia della lingua tedesca, una conoscenza adeguata della lingua tedesca a livello A2 (fonetica, morfologia e sintassi, lessico); una conoscenza di base di elementi di cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca.	6
Abilità informatiche e telematiche	ING-INF/05	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le nozioni di base della tecnologia dell'informazione, della scienza dei calcolatori, dei software di office automation, delle reti di calcolatori, dei motori di ricerca.	2
Organizzazione delle aziende turistiche	SECS-P/10	Il corso ha l'obiettivo di far apprendere allo studente le nozioni di base dell'organizzazione aziendale e il ruolo che le strutture organizzative giocano nell'ambito delle aziende turistiche, impattando anche sulle strategie aziendali. Lo studente apprenderà quali sono le strutture più adeguate a seconda della realtà organizzativa.	9

Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Il corso ha come obiettivo offrire allo studente le competenze necessarie per riconoscere, valutare e orientarsi nella produzione letteraria italiana dalle Origini al primo Ottocento, con particolare interesse per la letteratura di viaggio.	9
Ragioneria e contabilità aziendale	SECS-P/07	Il corso mira a fornire le nozioni e gli strumenti relativi alla contabilità aziendale, alle rilevazioni in partita doppia, ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, ai principi di redazione del bilancio.	9
Diritto pubblico e legislazione dei beni culturali	IUS/09	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto pubblico, gli aspetti essenziali dell'ordinamento costituzionale italiano e le nozioni fondamentali della legislazione dei beni culturali.	9
Organizzazione degli eventi e ufficio stampa	SPS/08	Il corso approfondisce la conoscenza dei principali aspetti – teorici, tecnici e gestionali – legati all'organizzazione di eventi, nonché dei media tradizionali e digitali; forma lo studente nel management e nella comunicazione culturale, con particolare riferimento a competenze applicate e abilità di tipo organizzativo, gestionale e di ufficio-stampa; permette di acquisire competenza nello sviluppo degli strumenti di base per la progettazione e l'organizzazione di eventi.	9
Sociologia urbana, del turismo e del territorio	SPS/10	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base sul processo storico di istituzionalizzazione scientifica della sociologia urbana, della sociologia del turismo e della sociologia dello sviluppo locale.	9
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza di base dei principali fenomeni artistici dalla fine dell'Impero romano alla fine del Trecento e delle più importanti opere (dipinti, sculture, affreschi, architetture, arti applicate), comprendendone le caratteristiche stilistiche, i rapporti reciproci e le dinamiche di committenza in determinate circostanze politiche.	6
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza di base dei più importanti fatti artistici dall'inizio del Quattrocento alla Rivoluzione Francese; nella conoscenza delle più importanti opere realizzate nei secoli (dipinti,	6

		sculture, affreschi, architetture) viene sottolineata la comprensione delle caratteristiche stilistiche, ma anche dei reciproci rapporti e delle dinamiche di committenza in determinate circostanze sociali. Lo studente sarà in grado di distinguere le caratteristiche di ogni periodo artistico nell'ambito di contesti di diretta fruizione artistica, accrescendo quindi una consapevolezza utile a comprendere il valore del bene culturale.	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	Il corso si propone di fornire la conoscenza e comprensione delle vicende, degli artisti e delle opere principali dell'arte contemporanea dal Romanticismo a oggi; sviluppare la capacità di applicare le conoscenze al mondo della visualità contemporanea e offrire gli strumenti di base per la lettura e l'analisi, la capacità di descrivere commentare e interpretare le opere dell'arte contemporanea.	6
Teoria e modelli dello spettacolo multimediale	L-ART/05	Il corso indaga fenomeni diversi tra loro ma che hanno come minimo comune denominatore quello di essere forme spettacolari digitali aperte a nuove forme di consumo, spettacoli sempre più complessi, legati all'orizzonte della videoarte e della musica elettronica. Obiettivo è conoscere queste modalità di espressioni culturali connesse alla teoria performativa e in particolare alla performance digitale, inserendole nel contesto di fruizione e circolazione.	6
Storia medievale	M-STO/01	Il corso approfondisce la conoscenza del passaggio storico dal mondo classico all'età moderna, ossia della storia medievale con l'obiettivo di illustrare allo studente le tappe fondamentali del pensiero, dell'economia della società sulle quali si fonda l'oggi e che caratterizzano in modo distinguibile il nostro orizzonte e panorama geografico e culturale.	6
Storia moderna	M-STO/02	Il corso si propone di fornire una conoscenza delle trasformazioni economiche, sociali e religiose che hanno segnato la storia europea nel periodo compreso tra la fine del Quattrocento e la vigilia della Rivoluzione francese; favorire la capacità di analisi critica della società e dell'identità nazionale ed europea dell'Italia e di collegare gli eventi della storia politica ed economica con quelli della storia sociale.	6
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire chiari lineamenti per l'inquadramento della letteratura italiana contemporanea con particolare riferimento alla narrativa e alle caratteristiche del personaggio romanzesco del Novecento. Offre inoltre gli strumenti per orientarsi in un	6

		percorso trasversale e interdisciplinare alla storia della letteratura.	
Codicologia	M-STO/09	Il corso fornisce la conoscenza degli aspetti materiali del libro antico manoscritto interpretati come testimonianza di cultura materiale da inquadrare nel più ampio contesto sociale economico e politico del Medioevo. Al termine del corso gli studenti sono in grado di elaborare una descrizione interna ed esterna del codice manoscritto, e di illustrare il valore del bene culturale entro le coordinate storiche che lo legano al presente.	9
Comunicazione e marketing per l'impresa turistica	SECS-P/08	Il corso mira a fornire conoscenze di base sui metodi e sugli strumenti che l'impresa turistica può utilizzare per comunicare e per promuovere al mercato i propri prodotti e servizi, nonché sulle tecniche, sulle teorie e sui principi fondamentali che pongono l'azienda turistica in relazione con il mercato.	9
Linguistica	L-LIN/01	L'insegnamento si propone di mettere in grado lo studente di conoscere le proprietà della lingua e riconoscere i vari livelli di analisi della lingua (fonologia, morfosintassi, lessico, testualità, pragmatica); saper condurre in modo critico l'analisi dei fenomeni linguistici, applicata all'italiano e alle altre lingue; padroneggiare la terminologia tecnico-scientifica della linguistica, rispetto alla descrizione dei fenomeni delle lingue.	6
Civiltà e cultura classica	L-FIL-LET/04	L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base della letteratura e della cultura latina; di individuare alcuni motivi ricorrenti del mondo classico e la loro fortuna nel patrimonio culturale antico e moderno; di mettere in evidenza gli elementi di continuità fra lingua e letteratura e arti, dall'antichità al mondo contemporaneo, riconoscendo gli apporti forniti dalla letteratura latina alla formazione della cultura europea.	6
Filologia delle letterature romanze	L-FIL-LET/09	Il corso offre le nozioni basilari nel campo dello studio delle lingue e delle letterature romanze medievali, illustrando le fasi di sviluppo dal latino alle lingue romanze medievali e moderne, le fasi di sviluppo delle lingue romanze in età medievale e moderna, le caratteristiche dell'occitano antico e i più importanti esponenti della letteratura occitana nel Medioevo	6

Reti d'azienda per il turismo	SECS-P/07	Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle diverse soluzioni di collaborazione intraprese dalle aziende che operano nell'ambito del turismo, alla luce dei moderni scenari competitivi. Il corso fornisce nozioni basilari sui principali aspetti connessi alle reti d'azienda, che coinvolgono i modelli di governance, le strutture organizzative, le strategie ed i comportamenti manageriali.	6
Strumenti di finanziamento per le imprese turistiche	SECS-P/09	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sui principi e sulle logiche alla base della finanza aziendale, sui temi dell'analisi finanziaria, della valutazione d'azienda, della valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, con particolare riferimento alle realtà turistiche.	6
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza generale di ruolo e funzioni svolte dalle biblioteche e istituzioni culturali, analizzandone le strutture fondamentali e gli aspetti gestionali; una conoscenza del documento d'archivio, delle sue caratteristiche e delle sue fasi, dalla stesura presso un ufficio fino al collocamento presso gli enti di conservazione. Viene pertanto acquisita dallo studente una competenza generale sulla gestione delle collezioni librarie e archivistiche con elementi di amministrazione e di legislazione.	6
Lingua inglese 2	L-LIN/12	Il corso ha lo scopo di fornire allo studente una conoscenza e comprensione sia teorica sia applicata dell'inglese prodotto e utilizzato nei Paesi anglofoni in contesti d'uso quotidiano, accademici e specialistici, con particolare attenzione alla fonetica, alla morfologia e alla sintassi; di saper condurre un'analisi di testi in lingua inglese con una buona proprietà di linguaggio, mettendo in atto adeguate strategie comunicative.	6
Letteratura francese	L-LIN/03	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza dei principali autori, testi e correnti letterarie della cultura francese con particolare riferimento ai generi del romanzo e della poesia, in vista dell'acquisizione di competenze analitiche nella fruizione di testi letterari e opere narrative di ogni ambito e genere.	6
Letteratura inglese	L-LIN/10	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza delle principali espressioni letterarie, degli autori e delle opere della letteratura inglese, nonché delle problematiche inerenti ai generi letterari e alle loro interazioni e trasformazioni, sviluppando la capacità di cogliere relazioni e	6

		interazioni fra testi, cointesti e contesti, nonché di utilizzare gli strumenti critici e metodologici di base per la loro lettura e interpretazione.	
Letteratura spagnola	L-LIN/05	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conoscere le principali fasi della letteratura spagnola dell'Otto e del Novecento, con relativa contestualizzazione storica, rendendo lo studente in grado di analizzare e relazionare tra loro i periodi storici, gli autori e le opere, avvicinandosi in maniera critica e costruttiva a periodi letterari, autori e testi.	6
Letteratura tedesca	L-LIN/13	L'insegnamento ha l'obiettivo di far comprendere allo studente le rilevanti problematiche metodologiche connesse alla costruzione della memoria culturale attraverso la letteratura nella Germania dopo la Seconda guerra mondiale. Lo studente sarà in grado di muoversi intellettualmente e discorsivamente nella storia culturale e letteraria tedesca dalla seconda metà del Novecento fino ai giorni nostri e di riflettere meta-discorsivamente sui propri oggetti di apprendimento.	6
Diritto del lavoro	IUS/07	Il corso mira a fornire conoscenze degli istituti e dei principi fondamentali del diritto del lavoro, delle forme contrattuali del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato, degli aspetti fondamentali del rapporto di lavoro.	6
Economia regionale e dei sistemi territoriali	SECS-P/06	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulla struttura delle politiche economiche ordinarie e straordinarie di intervento regionale e/o territoriale, nonché sulle funzioni ed attività dei diversi soggetti deputati allo sviluppo territoriale.	6
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali sulle modalità e sugli strumenti con cui l'impresa comunica verso l'esterno e sulle scelte comunicative più idonee, atte a valorizzare i punti di forza dell'azienda, per competere efficacemente sul mercato.	6
Diritto dei contratti pubblici	IUS/10	Il corso approfondisce il tema dei principi fondamentali della c.d. evidenza pubblica, dei principi che regolano l'utilizzazione da parte dei privati dei beni pubblici, delle regole generali che disciplinano gli appalti pubblici e della responsabilità extracontrattuale della P.A.	6

Diritto agrario	IUS/03	Il corso fornisce conoscenze sulle normative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'organizzazione delle strutture agricole, il mercato dei prodotti agricoli, nonché le problematiche giuridiche relative alla disciplina giudiziaria in agricoltura e di quelle relative all'interrelazione tra agricoltura, ambiente, territorio, mercato e sicurezza alimentare.	6
Antropologia	M-DEA/01	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conoscere allo studente le problematiche metodologiche connesse alla storia dell'antropologia culturale dalle origini alla seconda metà del secolo XX; di introdurlo alle pratiche della ricerca sul campo e della raccolta dati, facendogli acquisire strumenti metodologici necessari alla produzione e al trattamento di materiale etnografico, specie con riferimento ai beni culturali.	6
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	Il corso si propone di fornire allo studente specifiche conoscenze scientifiche e metodologiche nel campo della Linguistica italiana al fine dell'acquisizione di una solida conoscenza teorica delle principali strutture linguistiche dell'italiano, della capacità di interpretare la correlazione tra variabili sociali e varietà interna della lingua; di individuare, nello scritto e nel parlato, i diversi registri linguistici a seconda del contesto comunicativo; di comprendere i legami esistenti tra le scelte linguistiche operate e gli obiettivi comunicativi perseguiti; di arrivare ad una piena coscienza della storicità della lingua italiana tra i secc. XIII e XX.	6
Scienze del libro e del documento manoscritto	M-STO/09	Il corso fornisce la conoscenza dei modi e delle forme della trasmissione scritta dall'età classica all'invenzione della stampa: lo studente sarà in grado di leggere e interpretare le testimonianze scritte dal V al XV con particolare attenzione al paesaggio urbano delle città storiche.	6
Geografia culturale	M-GGR/01	Il corso mette in relazione il territorio, con la cultura, intesa sia come elemento di identità e patrimonio, sia come attività economica e come elemento di cambiamenti e trasformazioni. Lo studente saprà collocare le attività del settore culturale in relazione con gli attori pubblici e privati, gli impatti economici e sociali, gli effetti dei grandi cambiamenti, sia alla scala globale, sia alla scala della singola città.	6

Architettura del paesaggio	Seminari	Verranno affrontate, tramite l'analisi di esempi progettuali internazionali, esperienze in cui l'architettura del paesaggio ha permesso la valorizzazione, la comprensione e la fruibilità del bene culturale.	2
Archivi digitali	Seminari	Il seminario affronta il tema della conservazione digitale, illustrando i modelli di riferimento, le fasi del processo, la normativa e i principali standard applicati, oltre che le caratteristiche delle nuove figure professionali implicate nel processo.	2
Collezioni e archivi fotografici	Seminari	Il seminario illustra le caratteristiche delle collezioni e archivi fotografici, spiegando, anche attraverso l'esame di cases studies, la specificità di approcci e trattamento richiesta da tale bene culturale	2
Museum communicator	Seminari	Il seminario illustra una figura di valenza strategica, necessaria sia per comunicare nella maniera più efficace le collezioni ai vari tipi di pubblico che per comunicare all'esterno il museo, evidenziando il suo ruolo sociale e chiarendo le competenze di questa figura delineate nella Carta nazionale delle Professioni museali e nelle Curricula Guidelines di ICOM.	2
Scrittura per il web	Seminari	Vengono offerte le competenze necessarie per di riconoscere, individuare, giudicare le diverse tipologie di scrittura per il web e le particolarità di varie sezioni di siti e supporti di scrittura informatici; aiuta a sviluppare e applicare in maniera autonoma principi e tecniche di un'efficace scrittura on-line; offre gli strumenti per costruire pagine web e siti aziendali con adeguata struttura e metodo.	2
Art market	Seminari	Lo studente, grazie alla conoscenza delle basilari nozioni relative al sistema economico che ruota attorno alla compravendita di opere d'arte, sarà in grado di individuare il sistema contemporaneo del commercio delle opere d'arte, riconoscendo le diverse figure operanti nel settore, individuando le professioni attive nell'ambito del commercio antiquario, della valutazione monetaria del bene artistico, delle vendite di opere all'asta, o presso le gallerie o tra privati.	2

Gestione delle strutture ricettive	Seminari	Il seminario mira a sviluppare le capacità necessarie allo svolgimento di attività di gestione delle strutture ricettive, mediante le pratiche più comuni e più efficaci adottate nel settore dell'ospitalità.	2
Analisi di mercato per il turismo	Seminari	Le attività previste dal seminario consentiranno agli studenti di maturare le capacità operative necessarie ad analizzare il mercato sulla base dei principi e degli strumenti tipici del marketing, focalizzando in particolare l'attenzione sulle soluzioni più appropriate al settore turistico.	2

## Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

### SYLLABUS LINGUA ITALIANA E CULTURA GENERALE IN AMBITO STORICO-ARTISTICO ED ECONOMICO

- Punti critici della sintassi
- Prontuario di ortografia
- La punteggiatura
- Il testo. La soluzione comunicativa.
- La coerenza strutturale
- Il riassunto
- La stesura di un testo originale
- Il saggio
- Le note e la bibliografia
- La corrispondenza e il CV
- Nozioni di base sul concetto di azienda
- I soggetti e l'oggetto dell'attività aziendale
- Linee generali di storia dell'arte
- Elementi dell'espressione artistica: tecniche e stili

- Elementi di storia europea
- Stato e istituzioni

## SYLLABUS CONOSCENZA DI BASE DELLA LINGUA INGLESE

- A/an; this/that; Imperative
- The verb be. Possessive adjectives; Who/What/How
- Present simple (aff and wh- questions). Prepositions of time. When? What time?
- Present simple (neg and questions): How often? The verb can; Want to / would like to;
- Whose? Possessive pronouns. A vs an vs the. Adjectives (order)
- Present continuous. Present simple vs present continuous. Like/love/hate/enjoy+ing
- There is / there are. Prepositions of place and movement. Object personal pronouns
- Countable and uncountable nouns. Some/any/no. How much / how many? Much/many/a lot of/lots of/
- Which? This/these; that/those; One/ ones. Too + adj. Too vs very
- Past simple of be. Could. Adverbs of manner
- Past simple (regular and irregular verbs): all forms. Comparative and superlative adjectives
- Going to. Present continuous with future meaning. Compounds of some/any/no/every. Will. Have to vs have. Can/May/would for requests
- Present perfect simple. Present perfect vs past simple
- Should
- Already/not .. yet / still. Been vs gone

# Ulteriore descrizione del percorso di formazione

---

Il Regolamento didattico di Corso di Studi è consultabile al link riportato nel Quadro B1.

Nella descrizione del percorso di formazione si specifica, inoltre, che:

- 1) *Modalità online che si intende attuare per attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione o rapporto face to face" (laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini), indicando le soluzioni/tecniche adottate e che si reputano adeguate a sostituire adeguatamente la didattica in presenza senza danni alla qualità dell'apprendimento (ambienti di simulazione avanzati, 3D ecc.):*  
Sono specificate nel Quadro B1c della SUA-CdS.
- 2) *Eventuali adattamenti e/o interventi aggiuntivi e mirati, (non solo tecnici, ma anche contenutistici e metodologici) progettati in relazione agli ambiti per i quali l'e-learning può offrire particolare valore aggiunto (inclusione, bisogni speciali, popolazioni a rischio, intercultura):*  
La possibilità di fruizione delle lezioni online tramite la piattaforma di Ateneo, accessibile in ogni momento, costituisce di per sé un'importante caratteristica a favore degli studenti con esigenze specifiche, quali studenti lavoratori e con figli piccoli, studenti con disabilità e studenti che non potrebbero frequentare le attività didattiche in presenza per un lungo periodo di tempo per cause indipendenti dalla loro volontà, etc.  
Le attività didattiche, ad eccezione delle eventuali attività in presenza (laboratori, tirocini, ecc.) o delle aule virtuali, possono, infatti, essere svolte in tempi e luoghi scelti dallo studente stesso.  
L'Università garantisce pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti diversamente abili o con DSA, a questo scopo è istituita una commissione di valutazione delle richieste riguardanti le modalità di esaminazione e l'accesso agli ambienti e ai servizi nelle sedi d'esame. Inoltre, come indicato nella Carta dei Servizi, il portale è reso accessibile in modo specifico per gli studenti diversamente abili, vengono, di volta in volta, stabiliti i requisiti tecnologici da rendere disponibili per facilitare l'apprendimento.
- 3) *Gantt del progetto didattico (da cui risultino chiare le fasi operative e le relative scadenze previste per la produzione e l'implementazione dei contenuti didattici per ogni anno di erogazione) e data entro la quale i materiali saranno pubblicati online e saranno accessibili per i valutatori Anvur.*

	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott
<b>Attività Sistemi Informativi</b>								
Caricamento Offerta Didattica in ESSE3								
Invio dati SUA-CdS								
Ribaltamento Offerta Didattica su GPSP								
Associazioni Materie-Docenti								
Predisposizione ambiente di erogazione								
<b>Attività dei Docenti</b>								
Produzione e caricamento 50% dei materiali didattici								
Completamento produzione e caricamento dei materiali didattici								